

Artaabruzzo

Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente

REVISORE DEI CONTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

*“Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Adozione
seconda variazione di assestamento”*

Revisore Unico

Dott.ssa Luisiana Ettore

30-11-2018

Il Revisore

premesse che:

- è stato consegnato al revisore la proposta di “Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Adozione seconda variazione di assestamento” e allegati;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 18/01/2018 è stato adottato il Bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, trasmesso alla Regione Abruzzo;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 28/06/2018, è stata adottata la prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020;

richiamate

la L.R. 64/1998 e la L.R. 27/2010 di istituzione dell'Arta, e la L.R. n. 27 del 14.07.2010 integrazioni alla L.R n. 64/98;

visti:

- la relazione delle variazioni sui capitoli di entrata e di spesa analitica (Allegato A) inerente le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 con allegate schede ;
- il parere favorevole di regolarità amministrativa del Direttore Amministrativo;
- parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico, allegato B);
- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore Tecnico;
- il D.Lgs 118/2001 allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “ al punto 8 che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio;
- l'allegato 2 del DPCM 28/12/2011 punto 8.13 lett. a) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio è possibile, per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;

esaminati:

- la proposta di “Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Adozione seconda variazione di assestamento” e i relativi allegati;
- lo schema dimostrativo del permanere degli equilibri;
- le schede analitiche delle variazioni;
- i documenti a supporto di tali variazioni;
- le sentenze, le deliberazioni e determinazioni relative alle soccombenze in cause legali;
- gli atti e gli accordi sulla contrattazione decentrata;

osserva, rileva e propone

che l'Ente è stato soccombente in numerose cause legali proposte da ex CO.CO.CO. che hanno richiesto di accertare una prestazione di lavoro difforme dalle normative che regolano il contratto “*de quo*” e precisamente una prestazione di tipo dipendente con il conseguente riconoscimento di maggiori retribuzioni e maggiori oneri contributivi;

che la questione comporta, oltre la condanna alla refusione delle differenze retributive e contributive anche un notevole aggravio di spese, interessi e sanzioni, ancora non quantificabili perché sono ancora in corso pubblicazioni di alcune sentenze e chiarimenti sui sistemi di rimborso di somme contributive, ma certamente somme di rilievo che partono dalla condanna al risarcimento del danno per alcuni lavoratori per un ammontare di € 98.277,00 e del compenso agli avvocati di controparte per circa € 280.000,00;

che tale danno impone una attenta ricostruzione degli eventi al fine di verificare l'eventuale esistenza di responsabilità e la quantificazione del danno, quantificazione che non deve essere intesa solo come calcolo del danno economico rinvenibile dalle condanne subite, ma anche attraverso la verifica del costo che si sarebbe sostenuto attuando le più adeguate strategie di reperimento del lavoro per il fine necessario all'Ente e con gli strumenti legislativi messi a disposizione negli anni interessati, assumendo comportamenti ligi agli strumenti legislativi utilizzati;

che gli stanziamenti necessari non si esauriscono con l'anno corrente e che pertanto sarà necessario porre attenzione alla loro copertura nelle previsioni del bilancio pluriennale;

considerato

- che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e la conformità all'obiettivo imposto dalla normativa, così come dimostrato dagli allegati alla proposta, essendo stati modificati gli stanziamenti sia in entrata sia in uscita dell'importo di € 86.325,75 portando il totale delle entrate e delle spese ad € 24.664.300,92 ;
- che le variazioni degli stanziamenti appaiono congrue con gli accadimenti dell'anno e con le modifiche intervenute;

esprime

parere favorevole sulla proposta di “Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Adozione seconda variazione di assestamento” così come esplicitato nei suoi allegati.

Il Revisore
Luigi Maria Costantini